



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 *ter* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, Regolamento recante l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 21 aprile 2017 con il n. 239, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

VISTO l'Avviso n. 17949 del 10 ottobre 2017, con il quale è stata resa pubblica la disponibilità, a decorrere 4 ottobre 2017, dell'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Perugia del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 17949 del 10 ottobre 2017, sono pervenute le domande di partecipazione del dr. Domenico Cosimato, Funzionario agrario in servizio presso l'Ufficio d'Area di Salerno dell'Ufficio "ICQRF Italia Meridionale", prot. ICQRF 1104 del 20 ottobre 2017, e della dr.ssa Stefania Carpino, Dirigente di Ricerca presso il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia di Ragusa "CoRFiLaC", Ente pubblico di ricerca della Regione siciliana, pervenuta tramite pec il 20 ottobre 2017, prot. ICQRF 1110 del 23 ottobre 2017;

VISTA la nota AGRET n. 20931 del 28 novembre 2017 con la quale si comunica l'esito della procedura selettiva relativa all'Avviso n. 17949 del 10 ottobre 2017, nei termini che seguono:

- ✓ la candidatura presentata dal dr. Domenico Cosimato non può dare luogo a conferimento di incarico dirigenziale ex art. 19 del decreto legislativo n. 165/01, atteso il mancato possesso dello status di Dirigente e, altresì, di esperienza di dirigenza di un laboratorio e di competenza in materia di analisi di laboratorio nel settore agroalimentare, requisiti richiesti dal citato Avviso n. 17949 del 10.10.2017;
- ✓ la candidatura della dr.ssa Stefania Carpino, Dirigente di Ricerca presso il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia di Ragusa "CoRFiLaC", Ente pubblico di ricerca della Regione siciliana, soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso n. 17949 del 10 ottobre 2017, come documentato dal curriculum presentato e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali;

CONSIDERATO, pertanto, che la candidatura della predetta dr.ssa Carpino soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso n. 17949 del 10.10.2017;

VISTA la nota n. 711 del 28 marzo 2018, con la quale il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia di Ragusa "CoRFiLaC" comunica che Comitato dei Consorziati del predetto Ente pubblico di ricerca della Regione siciliana, con Deliberazione n. 6 del 27 marzo 2018, ha disposto il collocamento in aspettativa non retribuita della suddetta dr.ssa Stefania Carpino, a decorrere dal 12 aprile 2018 e fino al termine dell'incarico dirigenziale del Laboratorio ICQRF di Perugia, fatte salve eventuali modifiche normative del citato Ente di ricerca;

VISTA la nota Agret n. 4809 del 9 aprile 2018, con la quale si attesta la conferibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del Dlgs 165/2001, in considerazione della dotazione organica relativa al personale dirigenziale di II fascia del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Perugia di questo Dipartimento alla dr.ssa Stefania Carpino, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19 e ai sensi del comma 5 *bis* del medesimo art. 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## **DECRETA**

### **Art.1 (Oggetto dell'incarico conferito)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005, è conferito alla dr.ssa Stefania Carpino, Dirigente di Ricerca, in aspettativa non retribuita, presso il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia di Ragusa "CoRFiLaC", Ente pubblico di ricerca della Regione siciliana, l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Perugia del Dipartimento dell'ICQRF, a decorrere dal 12 aprile 2018 e fino all'11 aprile 2021.

### **Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di direzione del Laboratorio di Perugia di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- la realizzazione degli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello;
- il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio, in base alle prescrizioni dell'Ente di accreditamento e alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione dei progetti di ricerca assegnati al Laboratorio nell'ambito del programma generale definito dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione del programma operativo di analisi dei campioni prelevati in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, avendo cura di eliminare eventuali giacenze.

### **Art. 3 (Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'articolo 1, decorre dal 12 aprile 2018 e fino all'11 aprile 2021, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, a seguito dei quali l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico.

### **Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)**

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate al Laboratorio di Perugia dell'ICQRF.

### **Art.5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto Dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

***Stefano Vaccari***

Firmato digitalmente ai sensi del CAD